per presentare il documento di cui il resto della maggioranza era ignara. Anche il sindaco Pietro Caracciolo li aveva bacchettati ritenendo ingeneroso il loro gesto nei confronti del lavoro della giunta, e non solo, chiedendosi «Perché non discutere in sede di riunione di maggioranza?» Raffaele Allevato e Mario Speranza, elencando una serie di attività che ascrivono al loro operato, ribadiscono che intendono «lavorare nel solo interesse della comunità».

tenza che qui in Calabria è sine die. Che dura da mesi, anni, e che continua a tener banco. Contestato a Trebisacce il commissario Massimo Scura, i sindaci di Acri e San Giovanni l'incalzano con una lettera, nella quale, in calce, chiedono un incontro. Scrivono Nicola Tenuta e Giuseppe Belcastro: «Facendo seguito all'incontro del 6 agosto, presso la direzione dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza, nonostante le vostre assicurazioni in merito, ane di stallo non è più rinviabile, trattandosi, come si è sempre ribadito, di tutelare e difendere i Livelli essenziali di assistenza (Lea). Nell'ultimo incontro – termina la nota – si era intrapreso un discorso di riorganizzazione generale dei presidi ospedalieri dei due comuni, in particolare, in via sperimentale, il funzionamento del reparto di chirurgia h24 per gli interventi programmati. Chiediamo, pertanto, un incontro urgente per definire l'organizzazione com-

economicità. E l'ingegner Scura comincia a essere contestato qua e là. E se Tenuta di Acri (che ha sconfitto una coalizione di centrosinistra), il contrario di quanto ha prodotto Belcastro (che ha sconfitto il centrodestra) si sono "uniti" in difesa della sanità e dei presidi ospedalieri delle due cittadine silane, è percepibile che la Sanità non ha colore politico; né altri fini. Acri e San Giovanni vogliono garantiti i tanto famosi e conosciuti Lea!

gli anziani

tto in
ne dei
a pub-
ne e in-
miglia,
condi-
re assi-
alizza-
iciliari
amen-

ro due

te ai soggetti che ne faranno richiesta e si trovano in condizione di solitudine e bisogno.

«Possiamo ritenerci soddisfatti – chiosa il vicesindaco – per il lavoro portato avanti con sinergia con tutti i rappresentanti del Distretto e dopo una breve pausa del servizio adesso ripartiamo per i nostri anziani. In questi momenti di grande difficoltà economica comunicare segnali positivi e di ripresa è fondamentale!»

Il modello di domanda è scaricabile dal sito internet del comune, reperibile presso il medico di famiglia, ma chi ha necessità può chiamare presso l'ufficio preposto in Comune allo 0984 858052 o recarsi presso gli uffici dei Servizi sociali in via Cimbri per ricevere assistenza nella compilazione dello stesso.

Delibera di giunta a Bisignano

Dirigente sotto processo Il Comune paga l'avvocato

L'iter giudiziario è legato a un finanziamento della Regione

Mario Guido
BISIGNANO

Approvata la delibera con la quale la giunta comunale prende atto della richiesta presentata dall'ingegnere Roberta Straface, responsabile del quinto settore, per ottenere il patrocinio legale nel procedimento penale relativo all'accusa che la ritiene responsabile di truffa e falso ideologico compiuto da pubblico ufficiale.

I fatti risalgono al 2012 allorquando la professionista, nella qualità di responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale, si era occupata della realizzazione di un tratto di fognatura in contrada Cocozzello, finanziato dalla Regione per circa 70mila euro. Dalle indagini svolte dalla procura di Cosenza sarebbe emerso che la Straface avrebbe trasmesso all'Ufficio interessato della Regione un verbale concernente la realizzazione dell'opera non proprio veritiero, per cui la Regione avrebbe liquidato al Comune un finanziamento non dovuto. Nella delibera della presa d'atto la Giunta approva la richiesta e condivide con la richiedente anche la scelta dell'avvocato Nicola Carratelli, con studio in Cosenza, quale difensore della Straface nel procedimento che la riguarda.

La professionista è accusata di truffa e falso ideologico compiuto da pubblico ufficiale

La stessa si trova, da diversi anni, a dirigere il V Settore-Urbanistica su incarico fiduciario avuto dal sindaco Umile Bisignano, e ha svolto e svolge il suo delicato incarico sempre con diligenza e capacità. L'ottenimento del patrocinio legale, dipende, comunque, dal verificarsi di quattro condizioni indispensabili: l'esistenza dell'esigenza di tutelare diritti ed interessi dell'Ente pubblico; la stretta inerenza del procedimento penale a fatti verificatesi nell'esercizio delle proprie funzioni; l'assenza di conflitto d'interesse; la conclusione del procedimento con sentenza definitiva di assoluzione con formula piena e liberatoria. La disposizione che prevede la possibilità di essere assistito a spese dell'Ente da cui si dipende, in caso di procedimento penale o civile.